



COMUNE DI BISIGNANO

(Provincia di Cosenza)

87043 - Piazza Collina Castello
Tel. 0984/951071 – Fax 0984/951178 C.F. e P.I. 00275260784
CODICE ISTAT - 78017



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 11 del 25 giugno 2012

OGGETTO : IMU - Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta.

PARERI PREVISTI DAL D.Lgs. 18.08.2000, Nr. 267 Art.49.

SETTORE 1° - FINANZIARIO – SERVIZIO TRIBUTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

Bisignano, lì 18/06/2012

f.to Rag. Umile GROCCIA

PARERI PREVISTI DAL D.Lgs. 18.08.2000, Nr. 267 Art.49.

SETTORE 1° - SERVIZIO-ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Bisignano, lì 18/06/2012

f.to Rag. Francesco GUIDO

L'anno duemiladodici il giorno venticinque del mese di Giugno alle ore 18,00 in Bisignano e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
VOCATURO Francesco Presidente Cons	SI	TORTORELLA Umile Francesco	SI
BISIGNANO Umile – Sindaco-	SI	AMODIO Claudio	SI
ALGIERI Andrea	SI	MIGLIURI Luciano	SI
BISIGNANO Fernando	SI	FUCILE Francesco	NO
GRISPO Damiano	SI	VILARDI Sandro Tullio	NO
FALCONE Francesco	SI	NICOLETTI Lucantonio	NO
D'ALESSANDRO Mario Umile	SI	LO GIUDICE Francesco	SI
SANGERMANO Pasquale	SI	CAIRO Roberto	SI
MAIURI Umile	SI		

TOTALE PRESENTI: N. 14

TOTALE ASSENTI: N. 3

Assiste il Segretario Comunale Avv. Angelo PELLEGRINO.

Assume la presidenza il Sig. Vocaturo Franco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio la quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Vengono nominati scrutatori i consiglieri : TORTORELLA – AMODIO - CAIRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO inoltre l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, espressamente applicabile anche all'imposta municipale propria in virtù del combinato disposto dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

RILEVATO che il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO l'art. 29, comma 16 quater, del D.L. 216/2011, convertito con modificazioni dalla L. 14/2012, il quale ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012 al 30/06/2012;

VISTO altresì l'art. 13, comma 12bis, del D.L. 201/2011, introdotto dall'art. 4, comma 5, del D.L. 16/2012, convertito con modificazioni dalla L. 44/2012, il quale consente comunque ai comuni di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote ed alle detrazioni del tributo entro il 30/09/2012, in deroga alle previsioni dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006;

TENUTO CONTO altresì, che il medesimo comma sopra citato stabilisce che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 10 dicembre 2012, lo Stato provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'imposta municipale propria nonché dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite dal presente articolo per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012;

RICHIAMATO il comma 8 del medesimo articolo 13 in base al quale, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 10/12/2012, lo Stato provvede, sulla base dell'andamento del gettito derivante dal pagamento della prima rata

dell'imposta, alla modifica dell'aliquota da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al medesimo comma 8, ed ai terreni in modo da garantire che il gettito complessivo non superi per l'anno 2012 gli ammontari previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispettivamente per i fabbricati rurali strumentali ed i terreni;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 5343/2012 del 18/05/2012, la quale stabilisce le modalità provvisorie per l'invio e la pubblicazione del regolamento dell'imposta municipale propria, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dal sopra citato comma 15 dell'art. 13;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento, proposto dall'organo esecutivo con delibera n. 115 del 05 giugno 2012, per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 27 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di imposta municipale propria;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il **01 gennaio 2012**, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 18 giugno 2012;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli del Responsabile dei servizi competenti;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO che sull'argomento in discussione ha relazionato il Sindaco Umile BISIGNANO, in qualità di Assessore al Bilancio e sono intervenuti i consiglieri CAIRO, LO GIUDICE, FALCONE, GRISPO, MAIURI e ALGIERI;

VISTO che non vi sono altri interventi, l'argomento è posto ai voti dal Presidente del Consiglio e la votazione ha riportato il seguente esito: Presenti e votanti Nr. 14-; voti favorevoli Nr. 12; voti contrari Nr. 2 (LO GIUDICE e CAIRO);

PER effetto della su riportata votazione:

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse nella narrativa che precede e qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, composto di n. 27 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01 gennaio 2012.
- 3) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria.
- 4) Di determinare le aliquote e le detrazioni del tributo annualmente con specifica deliberazione.
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012.
- 6) Con il seguente esito della votazione separata 12 voti favorevoli e 2 (LO GIUDICE e CAIRO) contrari delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Franco VOCATURO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Angelo PELLEGRINO

=====

Iniziata pubblicazione il 27/06/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Angelo PELLEGRINO

E' copia conforme all'originale.

Iniziata pubblicazione il 27/06/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Angelo PELLEGRINO

=====